

VareseNews

Il buco nel muro, e la sorpresa: “Mani in alto è una rapina”

Pubblicato: Venerdì 5 Aprile 2013

✖ Punta d'acciaio e mazzetta da muratore. Poi gli altri ferri di lavoro: parrucche e pistole. La rapina di questa mattina a Buscate nasconde **particolari d'altri tempi**, da fil in bianco e nero: i banditi sono entrati nottetempo nella filiale attraverso la villa abbandonata che confina con l'edificio della banca, **facendo un buco nel muro** che separa i due immobili.

Questa mattina **i quattro dipendenti** e il direttore sono entrati **alle 8,20 e si sono ritrovati i rapinatori all'interno ad attenderli**. A quel punto il direttore ha spiegato ai malviventi che la cassaforte era temporizzata e non si sarebbe aperta prima delle 9,30: quindi i banditi hanno deciso di aspettare.

Nel frattempo è stato messo un cartello all'esterno per scoraggiare i clienti che, nel frattempo, cominciavano ad arrivare. Uno di loro, insospettito dalla situazione, ha avvisato i **carabinieri**, che sono **arrivati in forze e hanno circondato la zona**.

I due rapinatori hanno tentato la fuga passando dalla via che avevano creato per entrare. ma mentre uscivano sono stati intercettati dai militari che hanno cercato di fermarli ma i due hanno ingaggiato un conflitto a fuoco nel quale è rimasto ferito ad una gamba uno dei due malviventi. **Il complice si è rifugiato all'interno di Villa Rosales**, dimora molto grande e circondata da un parco che si affaccia anche su una scuola. I bambini delle classi che danno sulla via sono stati spostati in un'ala più sicura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it